Dirigente Area Servizi Educativi e Scolastici

 Unione Comuni del Sorbara

 Dr.ssa Patrizia Tagliazucchi

 (PEC: unionedelsorbara@cert.unionedelsorbara.mo.it)

 Struttura del Territorio di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**OGGETTO: Domanda di autorizzazione al funzionamento di servizi educativi per la prima infanzia (ai sensi dell’art. 15 della L.R. n. 19/2016 e della Direttiva Regionale n. 1564/2017)**

Il/La sottoscritto/a

nato/a a il

residente a in via n.

C.A.P. Cell. C.F. , in qualità di

della ditta/società/associazione , con sede legale a

in via n. C.A.P. tel.

PEC C.F./P.I.V.A.

CHIEDE

ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale n. 19/2016 il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento del servizio educativo per la prima infanzia denominato con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via/piazza n.



* rientrante nella seguente tipologia:
* nido d’infanzia (specificare se aziendale, sezione primavera 24-36 mesi)
* spazio bambini
* centro per bambini e famiglie
* servizio domiciliare (piccolo gruppo educativo)
* servizio sperimentale

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole in caso di false attestazioni e mendaci dichiarazioni delle sanzioni previste dall’art.76 del DPR 445/2000 e della decadenza dei benefici conseguiti, in base all’art.75 del DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità, con riferimento specifico al/i servizio/i che si chiede di autorizzare, come sopra individuato/i,

# D I C H I A R A

Ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", di essere in possesso dei requisiti previsti dalla Legge Regionale 19/2016, nonché dalla Direttiva Regionale n. 1564/2017, in particolare:

* di disporre di spazi con i requisiti previsti dalla L.R. 19/2016 e gli standard di cui all'Allegato “A”, punto 2.4.a, della Direttiva Regionale n. 1564/2017, per la tipologia di servizio che si intende attivare, in relazione al numero di bambini accolti, nella misura di mq interni complessivi

 di cui mq destinati specificamente alle attività dei bambini e mq per spazio esterno;

* di avere la disponibilità dei locali a titolo di *(selezionare l'opzione corretta)*:
	+ proprietà del titolare
	+ proprietà del gestore
	+ locazione da enti pubblici
	+ locazione da privati
	+ usufrutto e comodato
	+ altro titolo da specificare
* di condividere
* di non condividere

*(barrare l'opzione corretta)* la sede con un altro servizio di nido, scuola d'infanzia, servizio ricreativo o altra struttura scolastica, specificando se privata, statale, paritaria: ;

* di applicare il seguente orario di servizio all'utenza: dalle alle nel seguente periodo (*indicare giorni e mesi di apertura*);
* di accogliere il seguente numero massimo di bambini: \_\_\_\_\_\_

 di età

* di disporre di personale educativo in possesso dei titoli di studio (*di cui si allega curricula*) previsti dalla normativa in vigore, e personale addetto ai servizi generali con la seguente la tipologia oraria:
* nr educatori: tempo pieno titolo di studio
* nr educatori: part-time titolo di studio

-nr personale ausiliario: tempo pieno part-time: (*specificare il profilo)*;

* di disporre
* di non disporre

*(barrare l'opzione corretta)* della figura del coordinatore pedagogico;

* di applicare al personale dipendente il contratto collettivo nazionale di settore, secondo il profilo professionale di riferimento: (*specificare il tipo di contratto*);
* di applicare il rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti così come indicato nella Direttiva Regionale n. 1564/2017, punto 2.8.b “Allegato A”;
* di adottare, qualora vengano forniti uno o più pasti, una tabella dietetica approvata dal SIAN- Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dall’AUSL di Modena e prevedere procedure di acquisto degli alimenti che garantiscano il rispetto del DPR 7 aprile 1999, n. 128 “Regolamento recante norme per l’attuazione delle direttive 96/CE e 98/CE sugli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e bambini”, che prevedano l’utilizzo esclusivo di prodotti non contenenti alimenti geneticamente modificati e diano priorità all’utilizzo di prodotti ottenuti con metodi biologici;
* di aver attrezzato il locale cucina con le caratteristiche previste dalla D.R. 1564/17, al punto

2.7.a dell' Allegato A, al fine di accogliere bambini dai 03 ai 09 mesi compiuti;

* di possedere arredi e giochi rispondenti all'età dei bambini e alle previsioni indicati al punto 1.5 dell'Allegato A della Direttiva;
* di provvedere alla copertura assicurativa del personale e degli utenti, specificando il massimale della polizza: ;
* di destinare una quota dell’orario di lavoro del personale, pari ad un minimo di 20 ore annuali, alle attività di aggiornamento, indicare la quota effettiva di ore

 ;

* di rendersi disponibile, ***in caso di servizio domiciliare (piccolo gruppo educativo)***, alla messa in rete del proprio servizio con le altre strutture comunali e convenzionate, impegnandosi a frequentare corsi di formazione per 20 ore annue, organizzati dal Comune o da altri enti, purché inerenti gli aspetti pedagogici 0-3 anni e sempre in accordo con il referente comunale per la formazione relativa ai servizi convenzionati, nonché prevedendo, qualora l'educatore non abbia esperienza pregressa nel settore, un periodo di formazione/affiancamento in un altro servizio per l'infanzia di almeno 3 mesi;
* di rispettare le prescrizioni in tema di prevenzione vaccinale di cui alla Legge 119/2017;
* di non aver riportato condanna con sentenza definitiva per reati contro la persona e per reati di cui all'art.572 c.p. ( *maltrattamenti contro familiari o conviventi*) o 610 c.p. (*violenza privata*)

# Dichiara inoltre:

* di aver rispettato, nella progettazione degli spazi del servizio educativo sia i requisiti organizzativi, rapportati al numero degli utenti iscritti, anche in relazione all’integrazione dei bambini disabili e alle modalità operative riferite alla sostituzione del personale educatore, che i requisiti strutturali previsti dalla Direttiva Regionale n. 1564/2017;
* che lo stato attuale degli spazi interni ed esterni dei servizi educativi per la prima infanzia è conforme all'ultimo stato legittimato, riportarne gli estremi ;
* il possesso di uno dei seguenti atti, riportandone gli estremi e la data di rilascio: certificato di conformità edilizia e agibilità ( *art. 23 L.R. n. 15/2013*) oppure certificato di abitabilità;
* di essere in possesso di una dichiarazione resa da un tecnico abilitato attestante la conformità degli spazi interni ed esterni del servizio alla normativa urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria, nonché antisismica vigente, come previsto al paragrafo 1.5 dell'allegato A della Direttiva n. 1564/2017, in base alla tipologia del servizio che si intende attivare;
* che nei confronti del legale rappresentante e dei componenti l’organo di amministrazione della Società non sussistono le cause di divieto, di decadenza, di sospensione, nonché alcun provvedimento giudiziario interdittivo previsti dal D.Lgs. 159/2011 (*Codice antimafia*);

# A CORREDO DELL'ISTANZA PRESENTATA SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

* Planimetria dei locali e degli spazi esterni firmata da un tecnico abilitato, in scala non inferiore a 1/100, nella quale sono specificati in particolare:

-superficie totale, superficie di ogni locale, superfici illuminante/aerante, altezze, denominazione dei singoli spazi e locali da utilizzare per il servizio e destinazione d'uso dell'immobile;

* Tabella dietetica approvata dal competente servizio SIAN dell'Ausl di Modena per i servizi che prevedono il pasto, comprovante l’utilizzo prioritario di prodotti biologici e l’utilizzo esclusivo di prodotti non contenenti organismi geneticamente modificati (OGM)
* Piano di autocontrollo, di cui al Regolamento CE 852/04 “Igiene dei prodotti alimentari”, anche redatto secondo le metodologie semplificate di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1869/2008, per i servizi che somministrano alimenti;
* Piano di gestione delle emergenze riportante i nominativi dei vari addetti, da mantenere aggiornato - *NON RICHIESTO PER IL SERVIZIO DOMICILIARE (PGE)*;
* Piano di evacuazione dell'edificio con individuazione delle vie di fuga e di sicurezza;
* Piano da cui risulti l'organizzazione del personale (orari, servizio part-time o a tempo pieno, n° educatori, n° ausiliari, titoli di studio degli educatori);
* Progetto educativo ed organizzativo relativo al servizio ed all'utilizzo degli spazi interni ed esterni**;**
* Piano finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato, redatto secondo le precisazioni della D.R. 1564/17, All. B., punto 2.d. - *NON RICHIESTO PER IL SERVIZIO DOMICILIARE (PGE)*;
* Curricula del personale educativo;
* Certificato del casellario giudiziario per tutti coloro che svolgono attività professionale o volontaria, tale da comportare contatti diretti e regolari con i minori presenti nel servizio, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli da 600-bis a 600-quinquies e 609-undecies del codice penale.

Data Firma del richiedente

Si allega fotocopia del documento di identità n. rilasciato da

 il

# PRIVACY – Legga attentamente la nota informativa per la privacy ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003

Ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), si informa che:

1. i dati personali comunicati saranno trattati al solo scopo di procedere all’istruttoria della pratica, con strumenti informatici e cartacei idonei a garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati verranno altresì conservati nelle rispettive banche dati;
2. il conferimento dei dati (ad esclusione dei dati di contatto ulteriori) è obbligatorio per il corretto svolgimento dell’istruttoria e degli altri adempimenti, mentre il conferimento dei dati ulteriori di contatto (e-mail, cellulare, telefono, fax, posta elettronica certificata) è facoltativo, ma garantisce una migliore comunicazione delle informazioni inerenti la pratica;
3. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti (ad eccezione dei dati sensibili e giudiziari e dei dati ulteriori di contatto). Potranno venirne a conoscenza i responsabili e gli incaricati, anche esterni, del trattamento, i quali li tratteranno nel rispetto di quanto indicato nella presente informativa;
4. l’interessato può esercitare i diritti previsti dall’articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. In particolare, mediante richiesta al titolare o ai responsabili del trattamento, può:
	* ottenere la conferma dell’esistenza o meno dei dati e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
	* avere conoscenza dell’origine dei dati, delle finalità e delle modalità del trattamento, nonché della logica applicata per il trattamento effettuato con gli strumenti informatici;
	* ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettificazione o l’integrazione dei dati;
	* opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.
5. Il Titolare del trattamento dei dati è l’Unione del Sorbara, con sede legale in P.zza. della Vittoria – Castelfranco Emilia. lI Responsabile del trattamento dei dati è la Dirigente Area Servizi Educativi e Scolastici – dr.ssa Patrizia Tagliazucchi.